

Locride, secondo le associazioni del Tavolo permanente

Rifiuti, non ci sono più scuse «È l'ora di cambiare percorso»

«Dopo anni finalmente dalla Regione sono giunti impegni precisi»

Aristide Bava
SIDERNO

Rimane al centro dell'attenzione dei cittadini della Locride la problematica legata al futuro dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di Siderno e, quindi, della volontà delle amministrazioni comunali della fascia ionica reggina di fare fronte unico per garantire, dopo gli accordi trovati a Catanzaro tra il Consorzio Locride Ambiente e il Dipartimento regionale, la sua completa utilizzazione anche

per consentire lo smaltimento della raccolta differenziata. «I cittadini che in questi giorni hanno seguito da vicino le fonti di informazione del territorio – scrive il Tavolo permanente di concertazione per i problemi della Locride – hanno potuto notare che tra la Locride e il Dipartimento ci sono stati continui contatti e uno stretto rapporto di collaborazione. In effetti dopo anni di contatti, incontri, proteste di cittadini, gravi disagi di vario tipo, in questi giorni, per il problema rifiuti, si inco-

Il fatto

- **Gli accordi trovati a Catanzaro tra il Consorzio Locride Ambiente e il Dipartimento regionale all'Ambiente, hanno "aperto" alla completa utilizzazione dell'impianto di smaltimento di contrada San Leo di Siderno, anche per consentire lo smaltimento della raccolta differenziata.**

minciano a intravedere soluzioni concrete e risolutive».

Secondo il Tavolo, «queste soluzioni dovrebbero portare alla raccolta dei rifiuti porta a porta, alla eliminazione dei cattivi odori prodotti dalla discarica di San Leo e un funzionamento più efficiente e continuativo degli impianti. Inoltre, dopo oltre sei anni dal completamento, a breve è prevista l'apertura dell'impianto per il riciclo di rifiuti secchi». La realizzazione di questi servizi, secondo i responsabili del Tavolo permanente «significa non solo la creazione di un ambiente più pulito e più vivibile ma anche una diminuzione degli importi che oggi i cittadini stanno pagando a ogni singolo Comune». Anche per questi motivi viene definito «utile e concreto» l'incontro tra Regione e delegazione della Locride rappresentata dal Presidente del Consorzio Locride Ambiente Loiero, dal sindaco di Siderno Pietro Fuda e quello di Sant'Ilario, Pasquale Brizzi: «La Regione ha assunto impegni precisi che potrebbero realmente dare una svolta alla tutela dell'Ambiente e risolvere in maniera definitiva i problemi dei rifiuti». ◀